



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
della **Fondazione Ente Ville Vesuviane (EVV)**
per gli **esercizi 2009-2010-2011**

Relatore: Presidente Ernesto Basile

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la Dr.ssa Anna Maria Antonuccio

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 122/2012.

LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 21 dicembre 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Ente Ville Vesuviane è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i bilanci della suddetta Fondazione, relativi agli esercizi finanziari 2009-2010-2011, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmesse dalla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Ernesto Basile e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione per gli esercizi 2009-2010-2011;

premesso che nella relazione emerge che la Corte riferisce sugli esercizi 2009-2010-2011 sebbene permanga un vizio formale relativamente al bilancio relativo al periodo 26 ottobre 2009-31 dicembre 2009 che, peraltro, non pregiudica l'esame dei conti relativi al periodo 2009-2011. Il Ministero per i beni e le attività culturali ha, infatti, invitato la Fondazione, per l'ultimo bimestre 2009, a riformulare il bilancio d'esercizio, « in successione, ma distinto » dal documento contabile già predisposto e trasmesso, riferito alla gestione attuata dal Consorzio « Ente Ville Vesuviane » nel periodo 1° gennaio 2009-25 ottobre 2009;

rilevato che:

1) nel corso degli esercizi oggetto della relazione si registra: per il periodo 1° gennaio 2009-25 ottobre 2009 un disavanzo finanziario di euro 496.196 ed economico di euro 559.623, per il periodo 26 ottobre 2009-31 dicembre 2009 un disavanzo economico di euro 528.779; per il 2010 un disavanzo economico di euro 544.774 e per il 2011 un disavanzo economico di euro 406.180. A tale proposito va ricordato che l'articolo 15, comma 1-bis, del decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 11 del 15 luglio 2011, dispone che « ... nei

casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato... presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del Collegio dei revisori o sindacale, decadano è nominato un commissario *ad acta...*»;

2) il persistere di una situazione di disavanzo economico si riflette, inevitabilmente, sullo stato patrimoniale, ove si registra una progressiva diminuzione del patrimonio netto;

3) i dati contabili del triennio confermano quanto la Corte ha affermato nella precedente relazione e cioè che l'attività di spesa della Fondazione è soprattutto tesa al funzionamento ordinario dello stesso Ente;

4) permane la situazione creditoria – già menzionata dalla Corte nella precedente relazione – nei confronti della società STOÀ, relativa alla cessione di credito, la cui definizione è stata sollecitata dal Ministero dell'economia e delle finanze;

5) non risulta ancora definita la questione, già illustrata dalla Corte nella precedente relazione, relativa al recupero delle somme liquidate all'ex Commissario Straordinario;

6) la Fondazione, finanziariamente, trae le sue principali risorse dalle entrate derivanti da manifestazioni, mostre e convegni organizzati e promossi dalla Fondazione medesima e, pertanto, la mancanza di contributo statale ordinario e la conseguente modesta attività svolta dall'Ente inducono a ritenere che, anche alla luce di quanto disposto dall'articolo 3, comma 2, della legge n. 259 del 1958, la permanenza del controllo dalla Corte dei conti sulla gestione finanziaria della Fondazione non trovi più ragione d'essere;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge 21 marzo 1958, n. 259, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio d'esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per gli esercizi 2009-2010-2011 – corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Ente Ville Vesuviane (EVV) per i detti esercizi.

ESTENSORE
Ernesto Basile

PRESIDENTE
Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria l'8 gennaio 2013.

IL DIRIGENTE
(dott.ssa Luciana Troccoli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE ENTE VILLE VE-
SUVIANE (EVV), PER GLI ESERCIZI 2009-2010-2011

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i> 15
1. Ordinamento e funzionamento	» 16
2. Organi	» 18
3. Attività istituzionale	» 20
4. La gestione	» 21
5. I risultati contabili della gestione	» 23
5.1. Il personale	» 25
5.2. Costi di funzionamento	» 27
5.3. Conto economico	» 29
5.4. Situazione patrimoniale	» 33
5.5. Situazione amministrativa	» 37
6. Conclusioni	» 38

PAGINA BIANCA

PREMESSA

La Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, in ordine alla gestione relativa agli esercizi 2009-2010-2011 nonché sulle vicende successive di maggior rilievo, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 3, comma 5, del D.L.vo n. 419/1999 limitatamente all'esercizio di funzioni e servizi pubblici.

L'ultimo referto al Parlamento attiene all'esercizio 2008 ed è stato reso con deliberazione n. 51/2012 in data 11 maggio 2012 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati – XVI legislatura – Doc. XV, n. 429.

1. Ordinamento e funzionamento

L'Ente, istituito con legge 29/7/1971, n. 578, rivestiva fino al 25 ottobre 2009, natura giuridica di Consorzio pubblico, al quale partecipavano lo Stato, la Regione Campania, la Provincia di Napoli ed i Comuni di Napoli, Ercolano, Portici, San Giorgio a Cremano, Torre Annunziata e Torre del Greco.

Dal 26 ottobre 2009 l'Ente è stato trasformato in Fondazione di diritto privato.

Nella precedente Relazione, approvata con deliberazione n. 51/2012, la Corte aveva già illustrato le fasi del procedimento di privatizzazione, ponendone in evidenza i passaggi significativi.

La trasformazione dell'Ente in Fondazione ha comportato l'acquisto della personalità giuridica di diritto privato, l'adozione del nuovo statuto e la nomina dei nuovi organi di amministrazione, di controllo e di vigilanza.

Il potere di vigilanza nei confronti della Fondazione è rimasto affidato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che era già il Ministero vigilante del soppresso ente pubblico.

La soppressione dell'Ente nel corso dell'esercizio 2009 e la costituzione formale della Fondazione dal 26 ottobre 2009 (riconosciuta con l'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Napoli in data 25 gennaio 2010, reg. n. 1458) hanno determinato, sotto il profilo della gestione del bilancio e della predisposizione dei documenti contabili, talune criticità, a causa delle quali, il Ministero vigilante ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno richiesto all'Ente di riformulare il bilancio 2009 a firma dei precedenti organi di amministrazione e controllo per il periodo 1/1/2009-25/10/2009 e a firma degli organi della Fondazione per il periodo 26/10/2009-31/12/2009. A tale adempimento la Fondazione ha corrisposto, inviando, in data 25/6/2012, solamente il bilancio consuntivo dell'Ente relativo al periodo 1/1/2009-25/10/2009 corredato dalla relazione del Commissario Straordinario in carica nel suddetto periodo e dalla relazione del Collegio dei Revisori, anch'esso in carica nel medesimo periodo. L'Ente ha precisato di non ritenere necessaria una nuova deliberazione da parte del Consiglio di Gestione per il bilancio consuntivo relativo al periodo 26/10/2009-31/12/2009 (trasmesso alla Corte in data 25/2/2011) dal momento "che non si è creata alcuna discrepanza tra i dati contabili riportati nel bilancio relativo al periodo 1/1/2009-25/10/2009 ed il bilancio d'esercizio al 31/12/2009, redatto dalla Fondazione e deliberato dal Consiglio di Gestione in data 23